

Codice A2004A

D.D. 21 novembre 2016, n. 540

L.r. 93/95 e l.r. 18/00. D.G.R. n. 23 - 4194 del 14/11/2016 - "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016". Approvazione dell'invito e dei moduli per la presentazione delle istanze. Impegno di euro 500.000,00 sul cap. 293652/2016 a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare gli allegati, che fanno parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. n. 23 - 4194 del 14/11/2016:
 - "Invito" a presentare progetti per la concessione di contributi relativi ad interventi in attuazione al Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016 (allegato 1);
 - "Modulo unico di domanda" (allegato 2);
 - "Modulo dei dati identificativi" (allegato 3);
- 2) di stabilire che le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, entro e non oltre il 16 gennaio 2017;
- 3) di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno soggetto giuridico beneficiario, nonché l'approvazione della modulistica per la rendicontazione dei contributi stessi.
- 4) di impegnare a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) la somma di euro 500.000,00 sul cap. 293652 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 missione 06 – programma 01 (ass. 100734) che presenta la necessaria disponibilità di stanziamento e di cassa per il Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016;
- 5) di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
Transazione elementare: conto finanziario: U.2.04.21.01.999 – Cofog 08.1 - transazione unione europea: 8 – ricorrente: 4 – perimetro sanitario 3;
- 6) di dare atto che i fondi saranno trasferiti al beneficiario ad avvenuta esecutività della presente determinazione e che i pagamenti saranno subordinati all'effettiva disponibilità di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 33/2013, si dispone che la stessa sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Mario Gobello

Allegato

L.R. 93/95
PIANO ANNUALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER
L'ANNO 2016
INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI IMPIANTISTICA
SPORTIVA

In applicazione della D.G.R. n. 23 - 4194 del 14/11/2016 e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995, viene pubblicato il seguente

INVITO

a presentare le proposte progettuali che dovranno fare riferimento alla seguente misura di intervento:

Misura 2.1 - **Messa a norma, ampliamento, completamento e diversificazione degli impianti.**

-

Tipologie di intervento:

a) interventi diretti ad abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 13/1989 e del D.M. 236/1989 e a permetterne la fruibilità da parte del pubblico e degli atleti con disabilità ;

b) interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi e in materia di efficientamento energetico;

c) interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e dati in concessione a soggetti privati o di proprietà degli stessi;

e) opere di completamento di impianti finalizzate alla loro messa in funzione o alla miglior fruibilità, comprese le attrezzature sportive che hanno una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose;

Obiettivi:

Il **Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016**, in attuazione della legge regionale n. 93/1995 e della D.C.R. n. 166-31312 del 27/9/2016 è finalizzato al sostegno degli interventi per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale.

Beneficiari.

Possono accedere ai contributi regionali nelle tipologie **a), b) e c)** sopra descritte:

1. enti e organismi pubblici:

- i comuni fino a 10.000 abitanti o loro consorzi e aziende o società a prevalente capitale pubblico che ricadono in tali comuni.

2. organizzazioni sportive e altri enti con o senza personalità giuridica:

- le federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI;
- le discipline sportive associate riconosciute dal CONI;
- gli enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI;

- le associazioni e società sportive con o senza personalità giuridica, senza fine di lucro affiliate da almeno un anno ad una FS o ad una DSA o ad un EPS riconosciuti dal CONI;
- gli enti morali (parrocchie, istituti religiosi) che perseguono, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (articolo 3 della legge 1295/1957, così come sostituito dall'articolo 2 della legge 50/1983).

possono accedere ai contributi regionali nella tipologia **e)** sopra descritte:

1. enti e organismi pubblici:

- le province e la Città metropolitana di Torino;
- le unioni di comuni;
- i comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico.

2. organizzazioni sportive e altri enti con o senza personalità giuridica:

- le federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI;
- le discipline sportive associate riconosciute dal CONI;
- gli enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI;
- le associazioni e società sportive con o senza personalità giuridica, senza fine di lucro affiliate da almeno un anno ad una FS o ad una DSA o ad un EPS riconosciuti dal CONI;
- gli enti morali (parrocchie, istituti religiosi) che perseguono, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (articolo 3 della legge 1295/1957, così come sostituito dall'articolo 2 della legge 50/1983).

Per tutte le tipologie:

i soggetti giuridici indicati ai precedenti punti 1 e 2, per accedere ai benefici regionali, devono avere la piena disponibilità dell'impianto per il quale richiedono l'intervento (proprietà, affitto, concessione, convenzione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso a quello di presentazione della domanda di contributo. Nel caso di stipula di un mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso e in ogni caso non inferiore ai 5 anni. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo;

i soggetti sopraindicati, per ottenere l'agevolazione regionale devono dimostrare preventivamente la copertura dei costi di realizzazione del progetto per la parte eccedente l'eventuale contributo regionale, nonché osservare la data prevista per la realizzazione dei lavori stabilita, pena la revoca del contributo;

non sono ammesse istanze di contributo per interventi su impianti sportivi già oggetto di finanziamento ai sensi delle leggi regionali n. 93/1995 e n. 4/2000, relativamente ai bandi per contributi pubblicati dall'Amministrazione Regionale negli ultimi 10 anni;

saranno ammessi a contributo esclusivamente gli interventi i cui lavori saranno avviati dopo la comunicazione di ammissione a contributo

Entità dei contributi

Per le seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi diretti ad abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 13/1989 e del D.M. 236/1989 e a permetterne la fruibilità da parte del pubblico e degli atleti con disabilità ;
- b) interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi e in materia di efficientamento energetico;

- c) interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e dati in concessione a soggetti privati o di proprietà degli stessi;

sarà concesso un **contributo in conto capitale**, fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile, non superiore a euro 70.000,00 e non inferiore a 20.000,00 e, comunque entro il limite di contribuzione massimo di **euro 20.000,00**.

Per la tipologia:

e) opere di completamento di impianti finalizzate alla loro messa in funzione o alla miglior fruibilità, comprese le attrezzature sportive che hanno una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose;

sarà concesso un **contributo in conto capitale**, fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque entro il limite di contribuzione massimo di **euro 20.000,00**.

La spesa ammissibile è computata al lordo dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario; tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati al momento della domanda di contributo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati dalla **Deliberazione della Giunta Regionale n. 23 - 4194 del 14/11/2016** pubblicata sul **B.U.R. n... del ..//11/2016**, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

Scadenza per la presentazione delle istanze, pena la non ammissibilità

16 gennaio 2017

Modalità di presentazione delle istanze

La domanda di contributo è composta dai seguenti documenti:

- **Modulo Unico di domanda regionale** (modulo da scaricare dal sito <http://www.regione.piemonte.it/sport/cms/>)
- **Modulo dei dati identificativi** (modulo da scaricare dal sito <http://www.regione.piemonte.it/sport/cms/>)
- **Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto** (documenti da allegare)

Il **Modulo Unico di domanda regionale**, il **Modulo dei dati identificativi** e la **Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto** dovranno obbligatoriamente essere trasmessi a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale",

- **Indirizzo P.E.C:** culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it;

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- 1) Esclusivamente file in formato pdf;**
- 2) File aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;**
- 3) - Sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
che le firme siano valide al momento della ricezione.
ovvero
- Sottoscrizione con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.**

Rispetto alla scadenza, farà fede la data di ricevimento all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.


Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

Per la presentazione delle domande dovrà essere rispettata l'apposita modulistica (**Modulo Unico di domanda regionale, Modello dei dati identificativi, Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto**) corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente Invito e alla D.G.R. n. 23 - 4194 del 14/11/2016 - e sarà reperibile sul sito Internet:

www.regione.piemonte.it/bandipiemonte

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta turistica e sportiva – Via Bertola, 34 - TORINO (tel. 011 – 432.2398 -).

 REGIONE PIEMONTE		DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	
MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it			
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)		
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione	
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :	
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	SPORT		
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2016		
SETTORE DI COMPETENZA	SETTORE OFFERTA TURISTICA E SPORTIVA		
LEGGE REGIONALE	L.R. 93/95 - "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie"		
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	IMPIANTISTICA SPORTIVA		
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE			
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO			
SEDE LEGALE			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - PROVINCIA			
TELEFONO			
CODICE FISCALE			
PARTITA IVA			
SEDE OPERATIVA			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - PROVINCIA			
TELEFONO			
SITO INTERNET			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA			
INDIRIZZO P.E.C.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
COGNOME			
NOME			
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO			
TITOLO			
COMUNE/I SEDE INTERVENTO			
PROVINCIA			
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: Modulo dei dati identificativi Documentazione per gli Enti Pubblici e gli altri Soggetti di Diritto Pubblico: Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento. Delibera di approvazione del progetto almeno a livello definitivo Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza, qualora non proprietari Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità			

Documentazione per Soggetti Privati:

Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.

Statuto societario

Copia dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI, con evidenziati gli estremi di denominazione, numero e data

Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza, qualora non proprietari

Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità

DATA PRESENTAZIONE MODULO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)					
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :					
in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,					
D I C H I A R A					
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :					
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)					
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____					
che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione					
sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti					
non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore					
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____					
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)					
<input type="checkbox"/> è assoggettato					
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;					
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986					
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale					
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)					
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)					
<input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo					
<input type="checkbox"/> l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata					
che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:					
IBAN 27 caratteri					
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:					
Cognome e nome	Luogo e data di nascita		Indirizzo di residenza		Codice fiscale
e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :					

al contributo regionale sopra indicato		
a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte		
<p>che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</p>		
è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.		
L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):		
Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo		
<p>Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".</p>		
che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo		
<i>ha presentato e/o intende presentare</i>		
<i>non ha presentato</i>		
richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto
<i>ha presentato e/o intende presentare</i>		
<i>non ha presentato</i>		
richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	
Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.		

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

**Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica e Sportiva
via Bertola,34
10122 TORINO**

Indirizzo P.E.C.
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

**MODULO DEI DATI IDENTIFICATIVI
PIANO ANNUALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER L'ANNO 2016 .
L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3 – D.G.R. n. 23-4194 del 14/11/2016**

ASSE 2

**MISURA 2.1 - MESSA A NORMA, AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO E DIVERSIFICAZIONE
DEGLI IMPIANTI**

Scadenza il 16 gennaio 2017

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....

Codice fiscale.....

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.)

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, etc.)

.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica,

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente dichiarazione sia ammesso al contributo previsto dalla D.G.R. n. 23 - 4194 del 14/11/2016 e relativo INVITO a presentare domanda e

DICHIARA

sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ⁽¹⁾

• Di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro la scadenza sopra descritta, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4, del presente modulo, costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa e che non verranno accettate istanze il cui contenuto sia diverso da quello stabilito nel modello regionale.

• Di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento, il mancato rispetto dei termini per la realizzazione dei lavori stabilito dalla D.G.R. n. 23 - 4194 del 14/11/2016.

• Di essere a conoscenza che non sono ammesse istanze di contributo per interventi su impianti sportivi già oggetto di finanziamento ai sensi delle leggi regionali n. 93/1995 e n. 4/2000, relativamente ai bandi per contributi pubblicati dall'Amministrazione Regionale negli ultimi 10 anni.

a) |_| | - b) |_| | - c) |_| | - e) |_| |

2. Spesa prevista per l'intervento: (da compilare obbligatoriamente)

1 Spese tecniche (nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo dell'investimento).		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
2 Materiali edilizi e impianti tecnici		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
3 Manodopera		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
4 Totale complessivo dei lavori (2+3)		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
5 Attrezzature		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
6 Totale dei costi		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
7 IVA		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
8 Totale complessivo progetto		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _

- L'IVA relativa all'intervento (punto 8) può essere recuperata, rimborsata o compensata: sì |_| no |_|
- L'intervento ha idonea copertura finanziaria per la parte non coperta da contributo regionale: sì |_| no |_|

3. Caratteristiche tecniche ed amministrative

Disponibilità dell'area su cui si realizza l'intervento (**minimo 6 anni**): |_|
(indicare uno tra i codici sotto elencati)

*(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie
6 = in concessione da enti pubblici)*

- i soggetti giuridici indicati ai precedenti punti 1 e 2, per accedere ai benefici regionali, devono avere la piena disponibilità dell'impianto per il quale richiedono l'intervento (proprietà, affitto, concessione, convenzione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso a quello di presentazione della domanda di contributo. Nel caso di stipula di un mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso e in ogni caso non inferiore ai 5 anni. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: |_| (indicare uno tra i codici sotto elencati)
(1 = progetto definitivo 2= progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì |_| no |_|

4. Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva da allegare all'istanza

(la documentazione sotto indicata è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

4.1 Documentazione per gli Enti Pubblici e gli altri Soggetti di Diritto Pubblico:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.
- Delibera di approvazione del progetto almeno a livello DEFINITIVO

- Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza, qualora non proprietari;*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

4.2 Documentazione per Soggetti Privati:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- Statuto societario*
- Copia dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI, con evidenziati gli estremi di denominazione, numero e data*
- Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza, qualora non proprietari.*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lì/...../.....
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante
(leggibile)